



CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA
BRESCIA

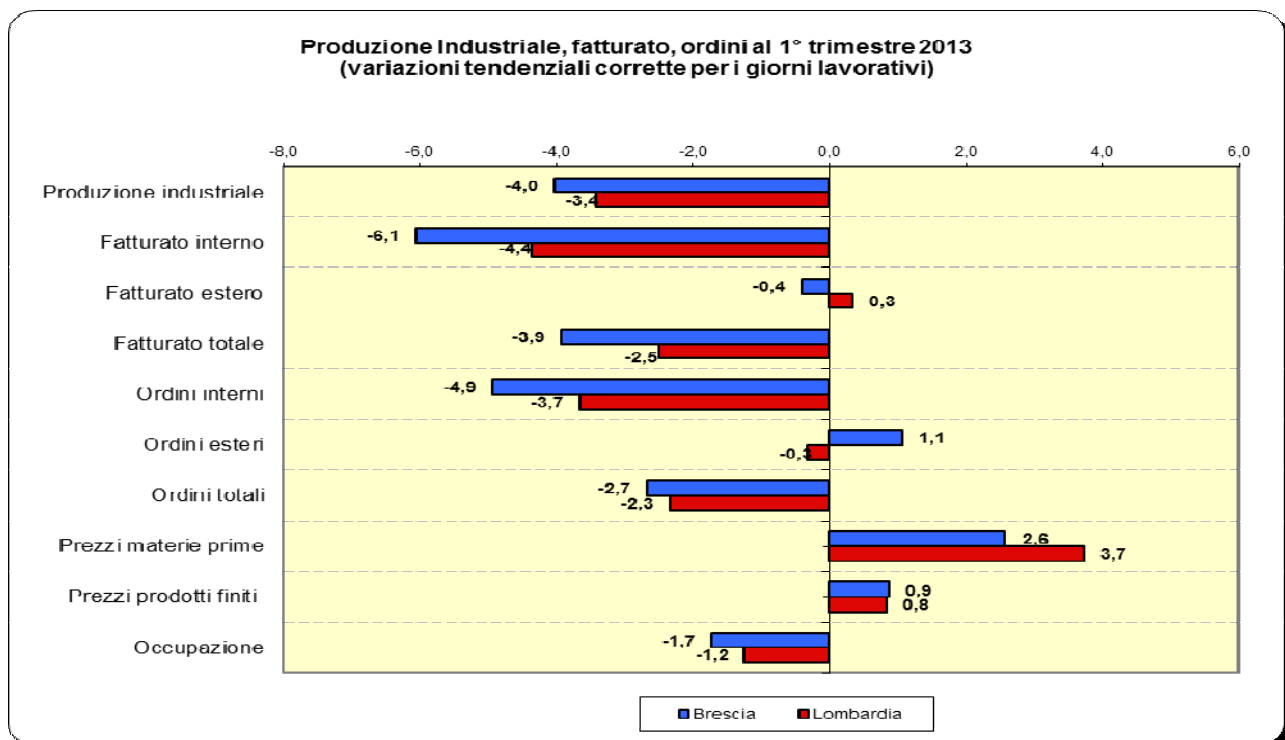
CONGIUNTURA DELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA AL 1° TRIMESTRE 2013¹

QUADRO GENERALE E PRODUZIONE DELL'INDUSTRIA MANIFATTURIERA

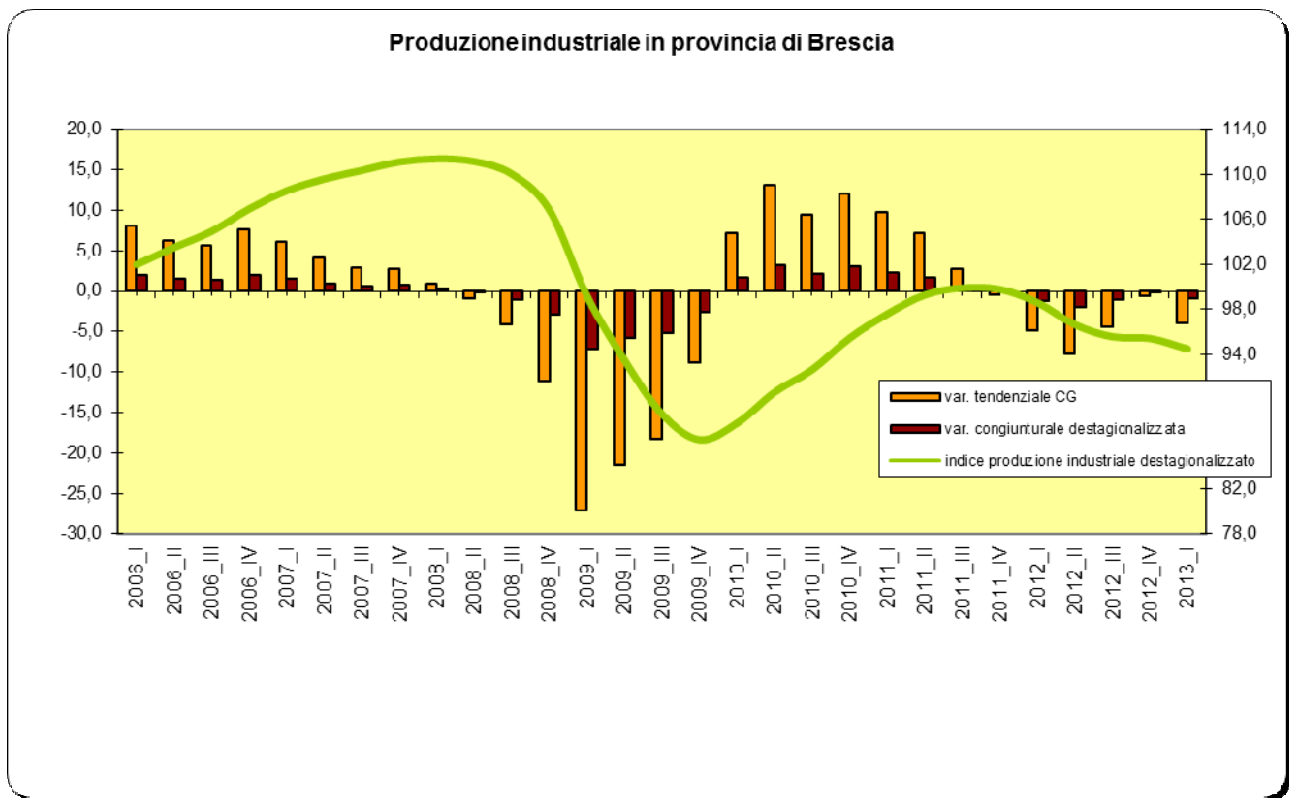
L'indagine trimestrale sui principali indicatori congiunturali dell'industria manifatturiera ha coinvolto nel primo trimestre 221 imprese della provincia pari a una copertura campionaria del 108,33%.

Nel primo trimestre la variazione congiunturale destagionalizzata della produzione manifatturiera ha subito una diminuzione dell'1,0%, in notevole accelerazione rispetto al trimestre precedente. La flessione su base annua è stata del 4%. La dinamica bresciana risulta più negativa di quella regionale che ha registrato un rallentamento tendenziale del 3,4%.

Il peggioramento della produzione industriale si è accompagnato con quello del fatturato, che ha registrato una diminuzione congiunturale dello 0,9% e del 3,9% su base annua. Gli ordini totali che perdono il 2,7% in confronto allo stesso periodo dello scorso anno, ma aumentano dell'1,1% su base congiunturale



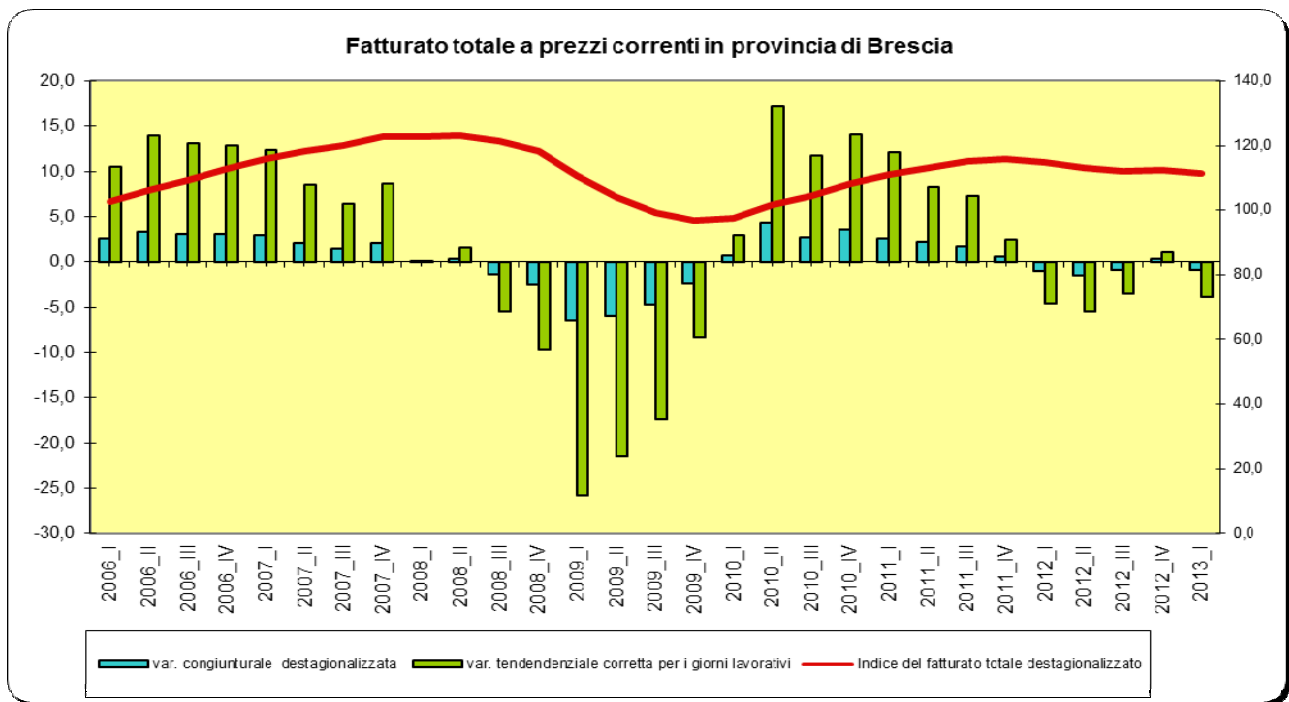
¹ Dal primo trimestre 2011 l'indagine congiunturale sull'industria e sull'artigianato ha subito delle innovazioni che hanno riguardato il passaggio alla classificazione delle attività economiche ATECO2007 e una nuova metodologia di trattamento dei dati anomali. Ne consegue che le serie storiche riportate possono presentare degli scostamenti maggiori dal solito rispetto a quanto pubblicato nei trimestri precedenti.



La fase negativa del ciclo industriale bresciano non si ferma nei primi mesi del 2013: la produzione industriale fa segnare una caduta congiunturale dell'1,0%. Molto pesante il dato tendenziale che ha registrato un rallentamento del 4,0%. Il risultato tendenziale bresciano è stato più negativo di quello medio regionale: -3,4%. A livello lombardo fanno peggio di Brescia solo le province di Lecco, Bergamo, Sondrio e Milano. Soffrono più intensamente le imprese di piccola e grande dimensione che fanno registrare cali della produzione rispettivamente di -4,75% e 4,41%. Negativo anche il dato delle medie realtà manifatturiere: -2,99%. Dal punto di vista settoriale la dinamica negativa ha interessato quasi tutti i settori con punte tendenziali nei minerali non metalliferi (-31,54%), nel legno mobilio (-16,17%), nella chimica (-13,37%). In crescita, rispetto allo stesso trimestre dello scorso anno, solamente gomma-plastica (+4,94%) e mezzi di trasporto (+0,54%). Il tasso di utilizzo degli impianti sale di due punti rispetto al trimestre precedente.

FATTURATO

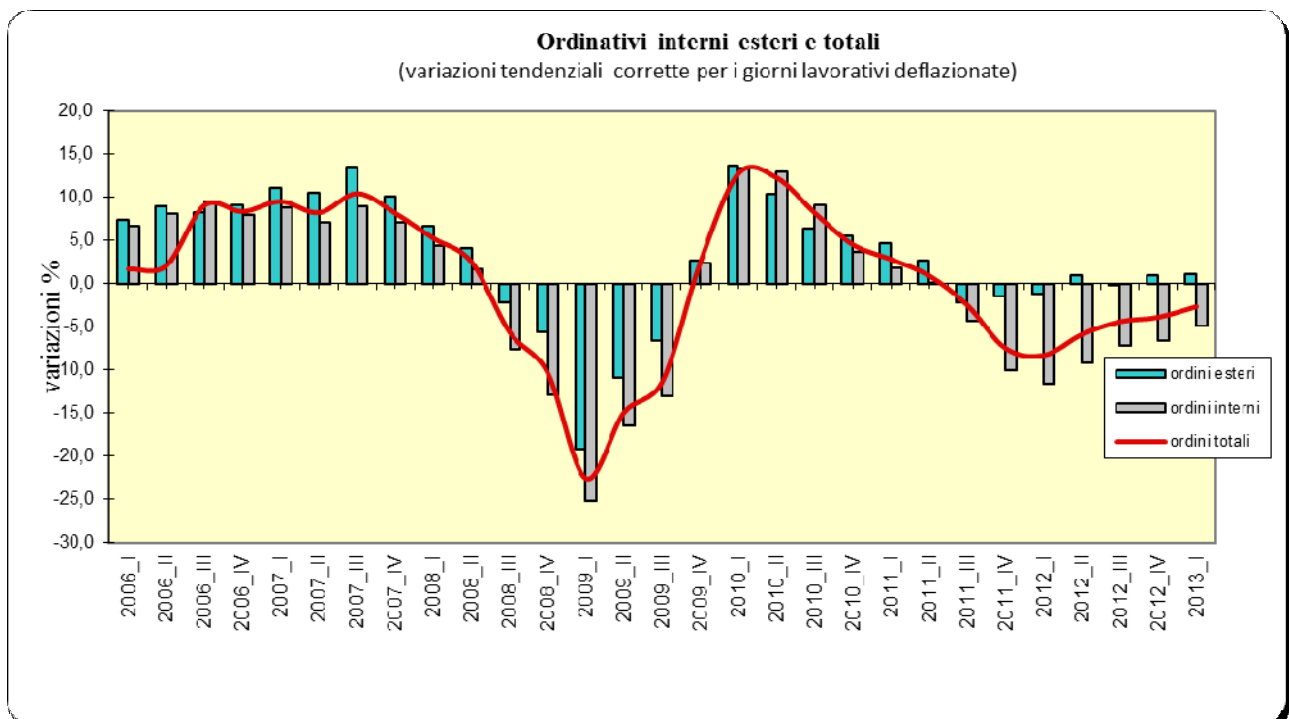
Il fatturato totale nel primo trimestre dell'anno segnala un rallentamento congiunturale dello 0,9% per effetto della contrazione della componente interna (-1,6%) e della sostanziale stabilità della componente estera (-0,1%). Così come per la produzione anche per il fatturato dal confronto con lo stesso trimestre dello scorso anno emerge un risultato più marcato con una contrazione del 4,0% determinato, ancora, dalla netta diminuzione del fatturato interno (-6,1%). In leggero aumento la quota del fatturato estero sul totale che si attesta al 37,7% contro il 35,9% del trimestre precedente.



Su base trimestrale la variazione dei prezzi si mantiene positiva sia per i prezzi delle materie prime (+0,6%) sia per quelli dei prodotti finiti (+0,2%).

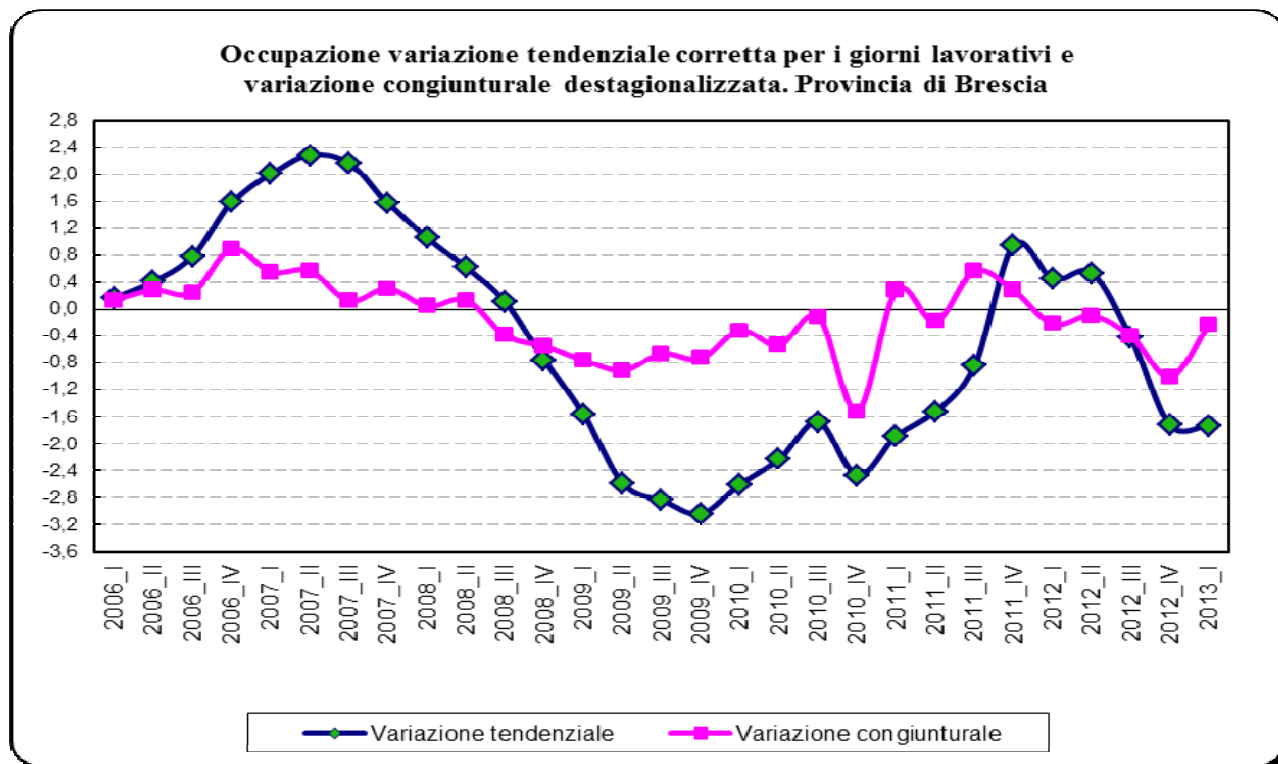
ORDINI

Nuova flessione anche per gli ordinativi che chiudono il primo trimestre dell'anno con una dinamica negativa. Gli ordini totali diminuiscono dello 0,6% per effetto della riduzione nel trimestre degli ordini interni (-1,2%) non compensata dal timido aumento degli ordini esteri (+0,3%). Su base annua i risultati sono più evidenti, gli ordinativi totali decrescono di 2,7 punti percentuali frenati dal sensibile calo degli ordini interni (-4,9%). Positivi gli ordini esteri (+1,1%).



OCCUPAZIONE

Leggermente negativa la variazione congiunturale dell'occupazione (-0,2%), accompagnata da una più intensa diminuzione tendenziale: -1,7%. La quota di imprese che ha fatto ricorso alla cassa Integrazione Guadagni ordinaria è rimasta sostanzialmente stabile rispetto al trimestre precedente (27,6%).

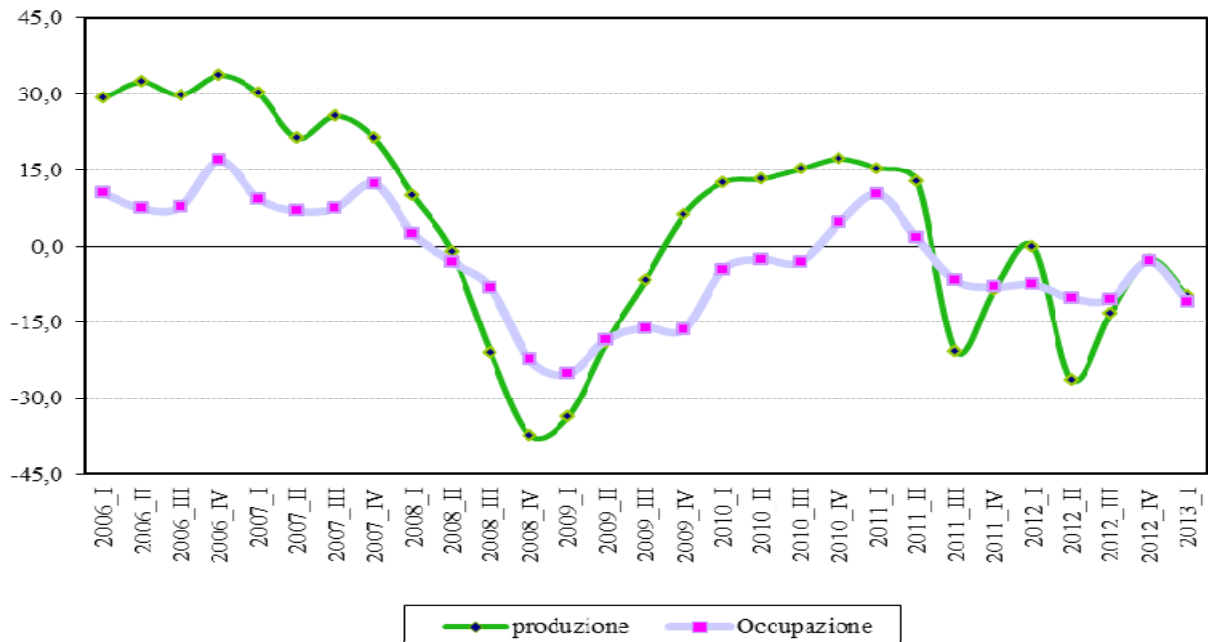


PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Per il prossimo trimestre le aspettative degli imprenditori sono molto negative ed orientate ad una diminuzione complessiva di produzione, occupazione, fatturato e domanda interna.

Qualche spiraglio si intravede solo per la domanda estera dove prevalgono attese positive.

Aspettative su produzione e occupazione in provincia di Brescia Anni 2006-2013



Aspettative su domanda interna ed estera in provincia di Brescia Anni 2006-2013

